



BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO E/O LA RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI AI SENSI DELLA L.R. N. 3 DEL 9 MARZO 2022, ART. 13, "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO". ANNUALITA' 2023

ART. 1 - Oggetto del bando e individuazione dei beneficiari.

Il presente Bando, redatto in conformità alla normativa in oggetto, prevede la concessione di un contributo economico a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei comuni che hanno subito una riduzione di popolazione dal 1981 al 2020 e aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni").

I soggetti beneficiari verranno individuati in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nel presente bando, secondo gli indirizzi dell'allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 20/59 del 30/06/2022 e di seguito riportati:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
- 15) possono presentare domanda coloro che hanno acquistato l'immobile in data successiva alla chiusura del bando 2022 (29/12/2022);
- 16) al momento della scadenza del bando 2023 comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

Via

ART. 2 - Risorse finanziarie.

Ai sensi dell'Allegato 2 alla Deliberazione della G.R. n. 20/59 del 30/06/2022, le risorse finanziarie sono ripartite come di seguito specificato:

Contributo 2023	Contributo Integrativo	Totale	Importo scorrimento graduatoria anno 2022	Importo contributo anno 2023
€ 57.627,11	€ 38.418,08	€ 96.045,20	€ 47.372,88	€ 48.672,32

ART. 3 - Interventi finanziati.

Gli interventi ammessi sono:

- L'acquisto della prima casa, in cui le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione. Sono comprese le spese notarili per l'acquisto della stessa;
- Ristrutturazione edilizia come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che si riporta di seguito:

"interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi (degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142) del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria".

Tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi.

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Inoltre è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto assoluto cumulo qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985 (il contributo non è cumulabile con l'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32, e viene concesso in relazione al nucleo familiare del richiedente. Pertanto, se un componente il nucleo familiare abbia già fruito dell'agevolazione di cui alla L.R. n. 32/85, il contributo non può essere richiesto da altri componenti).

Al momento della pubblicazione del bando possono presentare domanda, coloro che hanno acquistato l'immobile in data successiva alla chiusura del bando 2022 (29/12/2022), mentre coloro che intendono presentare richiesta per la ristrutturazione non devono aver avviato i lavori in data antecedente alla scadenza del bando annualità 2023.

ART. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere redatta esclusivamente negli appositi moduli forniti dal comune. La presentazione dell'istanza potrà avvenire **esclusivamente via pec** all'indirizzo protocollo@pec.comune.villagrandestrisaili.org.it entro le **ore 13.00**

del 18.01.2024. **Inoltre si rende necessario comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata in quanto tutte le comunicazioni avverranno esclusivamente via pec.**

La mail dovrà contenere in allegato tutta la modulistica richiesta dal bando e per oggetto dovrà contenere la dicitura: **“Richiesta contributi a fondo perduto per l’acquisto e/o la ristrutturazione di prime case ai sensi della L. R. N. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, nome e cognome del richiedente”.**

ART. 5 - Documentazione richiesta.

La domanda di concessione del contributo dovrà essere compilata e sottoscritta dal richiedente in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando.

L’istanza di richiesta dovrà contenere la seguente documentazione obbligatoria:

- a) Domanda redatta su fac-simile allegato al Bando, e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Allegato A);
- b) Cartografia in scala opportuna (minimo 1:500) con evidenziata la localizzazione dell’intervento, gli identificativi catastali dell’immobile oggetto dell’intervento e una relazione generale degli interventi da eseguire a firma di un tecnico abilitato;
- c) Computo metrico o altro elaborato a firma di un tecnico abilitato;
- d) Il computo metrico da cui si evincano i costi da sostenere con riferimento alle voci ammissibili del bando;
- e) Fotocopia del documento di identità del richiedente;
- f) Visura catastale dell’immobile.

ART. 6 - Criteri di selezione

Le domande saranno valutate secondo i criteri e i punteggi di seguito indicati:

CRITERI	DEFINIZIONE	PUNTEGGIO
1 Residenza	Trasferimento della residenza da altro comune non “Piccolo Comune” come definito all’art. 1 del presente bando	20
	Già residente nel comune di Villagrande Strisaili	10
Punteggio Max		20
2 Tipologia di intervento	Acquisto e ristrutturazione	20
	Acquisto	15
	Ristrutturazione	15
Punteggio Max		20
3 Nucleo familiare	Nucleo familiare con prole	20
	Nucleo familiare senza prole	10
Punteggio Max		20
4 Certificazione ISEE	Inferiore o uguale a 15.000 €	10
	Superiore a 15.000 €	5
Punteggio Max		10
5 Età richiedente	Inferiore o uguale a 40 anni	10
	Superiore a 40 anni	5
Punteggio Max		10
PUNTEGGIO TOTALE MAX 80		

A parità di punteggio tra due o più idonei verrà premiato il candidato con età anagrafica inferiore.

ART. 7 - Formazione e approvazione delle graduatorie.

Le domande pervenute verranno esaminate in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese nonché alla documentazione prodotta e ad esse verrà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati al precedente articolo.

La graduatoria provvisoria verrà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione.

Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente. Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi, il responsabile del servizio approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi finanziati.

ART. 8 - Tempi di realizzazione degli interventi.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

L'acquisto dell'immobile deve essere effettuato entro 12 mesi dalla data di riconoscimento del contributo. Appena approvata la graduatoria definitiva, il comune scriverà ai destinatari comunicando l'ammissione al finanziamento e assegnando i tempi per la presentazione della pratica SUAPE per i lavori della ristrutturazione e delle ulteriori altre documentazioni relative alla ristrutturazione e/o all'acquisto. Contestualmente, lo stesso beneficiario dovrà presentare una polizza fideiussoria pari all'importo del finanziamento concesso, della durata di 5 anni, a garanzia del rispetto delle clausole del presente bando. Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dalla graduatoria, la revoca del finanziamento assegnato con la relativa restituzione della somma concessa da parte del beneficiario.

ART. 9 - Stipula del contratto.

L'amministrazione comunale, nella persona del responsabile del settore lavori pubblici e urbanistica, stipulerà apposita convenzione con i soggetti beneficiari, in competente bollo e nella forma di scrittura privata, soggetto a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

ART. 10 - Modalità di erogazione dei contributi.

L'ammontare dei contributi concessi sarà impegnato a carico del bilancio comunale, con formale provvedimento del responsabile del settore lavori pubblici e urbanistica, previa verifica dei requisiti previsti e esito favorevole dell'accertamento sul contenuto delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

L'erogazione del contributo avverrà:

- 1) per l'acquisto, in un'unica soluzione, dopo il deposito presso gli uffici comunali di copia dell'atto di acquisto;
- 2) per la ristrutturazione, previa presentazione dell'attestazione di regolare esecuzione dell'intervento per il tramite del portale SUAPE e di copia delle fatture quietanzate o altro strumento atto a dimostrare l'effettivo avvenuto pagamento della fattura cui i lavori si riferiscono, come dichiarato in sede di istanza.

Ove le spese sostenute siano inferiori a quelle dichiarate e documentate, l'importo del contributo sarà conseguentemente ridotto nella misura del 50% delle spese effettivamente sostenute.

Le liquidazioni di cui sopra saranno disposte esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, intestato o cointestato al soggetto richiedente, i cui estremi dovranno essere comunicati all'ente a seguito della comunicazione di concessione del contributo.

ART.11 - Obblighi a carico dei beneficiari.

È fatto obbligo ai beneficiari dei contributi:

- a) di acquisire l'agibilità dell'abitazione, ai sensi della vigente normativa in materia di urbanistica ed edilizia, all'atto del trasferimento di residenza o al termine dei lavori;
- b) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo.
- c) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria, dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo residenza nel comune di Villagrande Strisaili. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.
- d) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato.

ART.12 Controllo e monitoraggio

Il comune accerterà la regolarità degli interventi finanziati attraverso il controllo della documentazione presentata e l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese; sarà inoltre effettuato il controllo periodico sulla effettiva residenza nel comune, al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo; nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.

ART. 13 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaella Scudu, contattabile dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 ai seguenti recapiti: tel. 0782/32014, e-mail protocollo@pec.comune.villagrandestrisaili.org.it

ART. 14 Disposizioni finali

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione prodotta dovranno essere redatte in lingua italiana.

Eventuali ricorsi avverso il presente bando potranno essere presentati nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Il Comune di Villagrande Strisaili si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente atto.

Villagrande Strisaili, li 14.12.2023

Il Tecnico Comunale
geom. Raffaella Scudu

Il Responsabile del Settore
ing. Stefania Deplano